

In occasione del sisma in El Salvador

In occasione del gravissimo terremoto che ha sconvolto venerdì, 10 ottobre 1986, la capitale San Salvador, seminando morte e distruzione, la Conferenza Episcopale Italiana ha immediatamente espresso la sua partecipazione e la sua solidarietà, disponendo mediante la Caritas Italiana, un sollecito intervento per i primi aiuti e per una più ampia raccolta di contributi in tutta la comunità ecclesiale.

TELEGRAMMA DI PARTECIPAZIONE

ECCELLENZA MARCO RENÈ REVELO CONTRERAS
APARTADO POSTAL 1310
SAN SALVADOR

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA IN QUESTO MOMENTO GRAVE SOFFERENZA PER IMMANE CATASTROFE SISMICA CHE HA COLPITO COSÌ DURAMENTE POPOLO SALVADOREGNO RIVOLGE SUO TRAMITE COMMOSO PENSIERO VIVA SOLIDARIETÀ UMANA ET CRISTIANA ELEVANDO PREGHIERE PER INVOCARE CONFORTO ET CORAGGIO AL SIGNORE DELLA VITA ET DELLA CONSOLAZIONE.

IN COMUNIONE FRATERNA CON COMUNITÀ ECCLESIALE CODESTO NOBILE PAESE ASSICURA SOLIDALE VICINANZA ET AIUTI ESPRESSI CONCRETAMENTE DALLA CARITAS ITALIANA CON AUGURIO DI IMMEDIATA RIPRESA.

UGO CARD. POLETTI
PRESIDENTE CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

* * *

COMUNICATO DELLA CARITAS ITALIANA

La Caritas Italiana, a nome della Conferenza Episcopale Italiana, si è immediatamente resa presente alla sciagura che ha colpito il popolo del Salvador in occasione del grave terremoto del 10.10.1986. Ha messo a disposizione per i primi programmi di soccorso L. 100.000.000 e sta predisponendo un più vasto programma di solidarietà in collaborazione con altri Organismi.

La Conferenza Episcopale Italiana invita le comunità cristiane a pregare per il popolo Salvadoregno la cui Chiesa è legata alla nostra anche per una larga presenza di religiosi e religiose italiane e rivolge un appello a tutti gli uomini di buona volontà ad esprimere la propria solidarietà verso un popolo così duramente colpito.

Tutte le Chiese locali e le Caritas Diocesane sono invitate a farsi promotrici di sensibilizzazione e di solidarietà.

I contributi possono essere consegnati alle Caritas Diocesane o inviati alla Caritas Italiana.